ACCOMPAGNARE ALLE SCELTE FUTURE NELLA COMPLESSITA' ODIERNA ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ORIENTATIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA

A cura di Susanna Bustino

Accompagnare alle scelte i giovani nella società della complessità, significa assumere una prospettiva *life-long,* un approccio globale alla crescita e alla maturazione di *competenze orientative*. Centrale è il ruolo degli insegnanti riferimento quotidiano degli alunni.

COSA SIGNIFICA ORIENTARE

Le Linee guida per l'Orientamento adottate del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 22 dicembre 2022 e attuate a partire dall'anno scolastico 2023/2024, sottolineano una visione olistica e preventiva dell'orientamento già evidenziate nel 2009.

Riguardo il "Valore dell'orientamento" si sostiene che: *"La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. […] L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce. […] L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento".*

Questa indicazione presuppone un cambiamento della relazione tra insegnamento e apprendimento: come e cosa insegnare (dal sapere alla competenza, sviluppo di competenze trasversali) e introduce misure concrete come le ore di orientamento dedicato per ciascun anno scolastico e la figura del docente tutor.

L'orientamento assume una prospettiva *life-long* in cui è necessario passare da azioni di tipo informativo limitatamente ai momenti di transizione e scelta del percorso scolastico o universitario, a un approccio globale che coinvolga la crescita della persona. L'orientamento è

concepito come un processo continuo che accompagna la persona lungo tutto l'arco della vita, dalla scuola dell'infanzia alla formazione adulta. L'obiettivo è sviluppare le *Career Management Skills* (CMS), ovvero le competenze per gestire la propria carriera e il proprio progetto di vita in modo flessibile.

L'orientamento permea tutte le discipline e i percorsi formativi. Non si tratta di una materia a sé stante, ma di un metodo didattico che mira a sviluppare l'autonomia, l'esplorazione e l'adattabilità degli studenti permettendo di formare persone "capaci di scegliere".

Pensare al proprio futuro precocemente permette alle persone di riflettere su di sé in maniera positiva e pro-attiva; l'orientamento assume così una funzione preventiva e aumentano le probabilità di scelte "ben orientate" e quindi di una integrazione sociale soddisfacente.

Tutto ciò è ancora più importante per i soggetti deboli e svantaggiati o con disabilità: lavorare sull'empowerment personale e su percorso realmente inclusivi, aiuta a superare le possibili barriere scolastiche e l'inserimento successivo nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI DELL'ORIENTAMENTO NELLA PREVENZIONE DEL DISAGIO

- L'orientamento deve porre al centro del processo di scelta la persona con le sue unicità (provenienza sociale e culturale, età, genere, valori, aspirazioni), immerso nel suo contesto di vita. Persona e ambiente sono inter-dipendenti e inter-agenti.
- Ruolo preventivo: accompagnamento alle scelte che le persone devono fare in relazione al loro futuro prima del momento in cui devono affrontare la difficoltà della transizione (pre-vedere anziché agire e indirizzare nell'emergenza).
- Dalla linearità alla flessibilità dei percorsi di vita: nel contesto attuale accompagnare i giovani in ottica orientativa significa superare la tentazione di individuare un percorso di sviluppo lineare dove alla scelta scolastica si colleghi una scelta professionale diretta. Le ricerche attuali sostengono che buona parte dei lavori esistenti oggi, tra vent'anni non esisteranno più o saranno profondamente cambiati per i progressi tecnologici dell'intelligenza artificiale. E' necessario quindi orientare le capacità dei giovani a elaborare un progetto in maniera flessibile, che possa consolidarsi nel tempo e attraverso l'esperienza e percorsi diversi.

- L'efficacia dell'intervento orientativo è data dalla capacità di produrre cambiamenti nella vita degli individui aumentandone l'attivazione, l'esplorazione, l'adattabilità, l'intenzionalità (Savickas e al., 2009) e la capacità di attuare scelte di vita coerenti e adattive.
- Rispetto del tempo di maturazione: orientare significa aiutare i soggetti a maturare e non improvvisare o consigliare attraverso semplici test o colloqui decisionali. Quest'ultima modalità porta al rischio di scelte formative e poi professionali non rispondenti alle proprie caratteristiche personali e non inserite in un organico progetto personale.
- L'importanza delle competenze trasversali: una competenza trasversale molto importante è proprio quella del fronteggiamento del cambiamento e delle transizione di vita che consiste nella capacità della persone di comprendere in maniera autonoma che cosa le serve e cosa può dare in un rapporto di reciprocità con il mondo esterno.

Alcune disposizioni pratiche introdotte dalle **Linee Guida per l'Orientamento** con il Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 e pienamente operative nel 2025, sono:

- **Moduli di 30 ore annue:** Ogni anno scolastico deve prevedere almeno **30 ore** dedicate a percorsi di orientamento formativo. Queste attività non sono "extra", ma integrate nella didattica disciplinare (didattica orientativa).

- **E-Portfolio:** È lo strumento digitale dove vengono raccolte le competenze acquisite, le esperienze significative e il "Capolavoro" (un prodotto scelto dallo studente che rappresenti il suo percorso).

- **Consiglio Orientativo:** Al termine del triennio, il consiglio di classe rilascia un parere non vincolante ma fondamentale per la scelta del percorso successivo, basato sui talenti e sulle inclinazioni emerse.

- **Docenti Tutor e Orientatore:** Queste figure supportano le famiglie e gli studenti nella personalizzazione del percorso e nella compilazione dell'E-Portfolio.

- **Career Management Skills (CMS):** L'orientamento mira a sviluppare competenze per gestire autonomamente la propria carriera e il proprio progetto di vita, passando da interventi episodici a un processo continuo.

PROPOSTE PER INSEGNANTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO RIGUARDO L'ORIENTAMENTO ALLE SCELTE FUTURE

Nella scuola secondaria di primo grado l'orientamento entra nel vivo delle scelte: non si tratta solo di scegliere la scuola superiore, ma l'obiettivo è accompagnare i ragazzi a diventare più consapevoli dei propri punti di forza, dei propri interessi, dei propri sogni per il futuro. In questo periodo è importante potenziare alcune risorse personali come l'autostima, l'autoefficacia, lo spirito critico, la capacità decisionale per progettare il proprio futuro tenendo un atteggiamento ottimistico e sperimentando la competenza della speranza attiva.

Intendiamo con Speranza attiva la capacità di porsi degli obiettivi raggiungibili e appaganti, mettendo in campo strategie adeguate, con consapevolezza delle proprie risorse e potenzialità (Snyder, 1991).

Di seguito una proposta di percorso orientativo per gli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Dimensione 1: Chi sono io? Identità, unicità e autoefficacia

Obiettivi: Conoscenza di sé e autoconsapevolezza *(Self-awareness)*, rafforzamento dell'Autostima, Autoefficacia, sviluppo di competenze emotive, riflessione sulla propria identità digitale.

Attività suggerite:

- **L'inventario delle competenze:** Gli studenti compilano una "Mappa delle proprie Soft Skills" (es. capacità di ascolto, leadership, problem solving). Si può creare un'infografica personale o un breve video di presentazione. Importante incentivare la riflessione "oltre il voto" e oltre il sapere nozionistico, esplorando tutti gli ambiti di vita e non solo quello scolastico.
- **Il successo del fallimento:** Gli alunni raccontano e documentano un momento in cui hanno fallito e come hanno superato l'ostacolo, evidenziando la resilienza. E' importante normalizzare le cadute, gli sbagli, gli errori e i fallimenti, sottolineando le strategie di recupero, di superamento dell'ostacolo. Riflettere sul concetto di apprendimento

post-traumatico (intendendo il trauma come un episodio di rottura, di inciampo e non nella sua eccezione più patologica).

- **Analisi dei valori:** Utilizzo di test o schede, giochi (l'asta dei valori) per identificare i propri valori guida (es. giustizia, creatività, guadagno, aiuto del prossimo).

Dimensione 2: Allenare il capitale psicologico e le competenze trasversali

Obiettivi: Sviluppare le capacità di resilienza, pensiero critico, decision-making, collaborazione.

- **Progetti di co-costruzione:** in questa fase è importante proporre lavori di gruppo che prevedano collaborazione e progettazione comune. Ad esempio si può proporre una sfida reale della scuola (es. organizzare uno spazio ricreazione, una piccola biblioteca, mostra artistica, presentazione della classe ecc..). Un lavoro di questo tipo richiede capacità di negoziazione, divisione dei ruoli, fiducia e gestione dei conflitti.

- **Brain storming sul proprio futuro:** Si scrive la parola Futuro sulla lavagna/Lim e si invitano i ragazzi a dire a turno le parole che vengono in mente rispetto a questo, infine se ne discute insieme. Si può incentivare gli alunni a ragionare, immaginare il loro futuro e nuovi scenari (es. l'impatto dell'IA nel futuro) discutendo su quali competenze serviranno per adattarsi a quei cambiamenti.

- **Debate:** si utilizza questa metodologia didattica che simula un dibattito regolamentato tra due squadre su un tema dove i partecipanti sostengono una posizione, sviluppando pensiero critico, ascolto e capacità di argomentazione. Il tema assegnato può essere "Come scelgo la scuola superiore?". Si valutano insieme i pro e i contro di diverse scelte, distinguendo tra desideri personali e aspettative esterne (famiglia/amici).

Dimensione 3: riflessione sugli interessi formativi e professionali

Obiettivi: Consolidare la consapevolezza dei propri interessi, sviluppare la capacità di analisi critica delle diverse aree disciplinari e professionali e iniziare a delineare un progetto di sé realistico e motivato.

- **Intervista a giovani e adulti**: Gli studenti intervistano giovani (eventualmente anche fratelli/sorelle maggiori, cugini, conoscenti) che frequentano la scuola superiore o l'università, ma anche genitori o esperti esterni sui loro hobby e sul loro percorso formativo e lavorativo. L'obiettivo è ascoltare esperienze da cui trarre ispirazione con una particolare attenzione alle *soft skills* necessarie (problem solving, gestione dello stress, lavoro di squadra) e su come hanno affrontato i cambiamenti e le sfide del mondo della scuola e del lavoro.
- **Consolidamento dell'E-Portfolio:** diventa lo strumento centrale per l'orientamento (come previsto dalle Linee Guida Orientamento del Ministero dell'Istruzione). Non è solo una raccolta di lavori, ma un diario riflessivo dove lo studente documenta i suoi "Capolavori" (prodotti o attività di cui è particolarmente fiero) e attua una autovalutazione rispetto a ciò in cui si sente efficace, quali ostacoli ha superato e su come queste attività influenzano la sua scelta per la scuola superiore.

Dimensione 4: Rappresentazioni del lavoro e conoscenza delle professioni

Obiettivi: Esplorazione del valore sociale del lavoro all'interno della nostra comunità. Conoscenza delle possibilità formative superiori e dell'evoluzione delle professioni. Riflessione riguardo gli stereotipi (genere, appartenenza, disabilità) per accogliere modelli inclusivi.

- **Storia dei mestieri:** Ricerca sulle professioni scomparse e su quelle nate nel passato recente con l'avvento del digitale. Discussione su come l'innovazione tecnologica trasformi il modo di lavorare e quali competenze umane restano insostituibili.

- **Incontro con il territorio:** incontri e interviste con aziende del territorio, enti pubblici, artigiani, università per ricostruire i cambiamenti dell'ultimo decennio e i percorsi necessari per lavorare in realtà simili. In questa fase è importante incentivare anche l'incontro con gli istituti di scuola superiore del territorio già dai primi anni della scuola secondaria al fine di esplorare approfonditamente le possibilità offerte.

- **Oltre gli stereotipi:** ricerche, riflessioni, attività artistiche, incontri che permettano di conoscere modelli non convenzionali che vadano oltre gli stereotipi per proporre visioni inclusive e nuove.

- **L'albero genealogico:** mappatura dei lavori delle ultime tre generazioni della famiglia, analizzando i cambiamenti nel livello di istruzione, gli spostamenti geografici (migrazioni legate al lavoro).

Questo percorso di orientamento consapevole permette agli studenti di esplorare dentro e fuori di sé per conoscere le opportunità del territorio e le proprie aspirazioni in linea con le proprie caratteristiche e desideri. Viene inoltre incentivata la maturazione di soft skills utili nel processo di decisione. In questo modo, i ragazzi potranno affrontare le scelte scolastiche e personali con maggiore autonomia, diventando protagonisti consapevoli del proprio progetto di vita.

BIBLIOGRAFIA

- **Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM).** (2022). *Linee guida per l'orientamento* (Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022). Link al documento ufficiale: https://www.mim.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-328-del-22-dicembre-2022

  https://www.mim.gov.it/documents/20182/0/linee_guida_orientamento-2-STAMPA.pdf/4c926cff-afaa-8d3f-7176-09b3ec508d64?t=1703239848691

- **Savickas, M. L.** (2014). *Career counseling. Guida teorica e metodologica per il XXI secolo*. Edizione italiana a cura di Annamaria Di Fabio, traduzione di C. Calovi. Trento: Edizioni Centro Studi Erickson.

- **Luthans, F., Youssef-Morgan, C. M., & Avolio, B. J.** (2015). *Psychological Capital and Beyond*. Oxford University Press.

Libri per insegnanti, genitori, ragazzi/e:

- **Il talento della rondine di Matteo Bussola (2025):** Un romanzo delicato perfetto per le medie, che esplora il tema della ricerca del proprio posto nel mondo e dell'accettazione del fallimento come parte della crescita.
- **Favilli, E., & Cavallo, F.** (2017). *Storie della buonanotte per bambine ribelli: 100 esempi di donne coraggiose*. Milano: Mondadori Electa. (ed edizioni successive)

Film e sitografia

- ***Billy Elliot*** (Film, 2000)
- ***School of Rock*** (Film, 2003)
- ***Wonder*** (Film, 2017)
- ***L'attimo fuggente*** *(Film, 1989)*
- ***La ricerca della felicità*** *(Film, 2007)*
- **Rai Scuola - Percorsi di Orientamento**: La piattaforma offre materiali didattici e percorsi, come quelli legati a eventi come "Job&Orienta", utili per esplorare le diverse professioni e opportunità formative.
- **https://www.joborienta.net/site/ :**Il salone dedicato a Orientamento, Scuola, Formazione e Lavoro